



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Salvatore Pilato	Presidente
Anna Luisa Carra	Presidente Aggiunto
Adriana La Porta	Consigliere
Adriana Parlato	Consigliere
Alessandro Sperandeo	Consigliere -relatore
Giuseppe Grasso	Consigliere
Luciano Abbonato	Consigliere
Tatiana Calvitto	Referendario
Antonio Tea	Referendario
Massimo Urso	Referendario
Antonino Catanzaro	Referendario
Emanuele Mio	Referendario

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 20/SSRRCO/INPR/20, con la quale è stato approvato il documento relativo alla “Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l’anno 2021”, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto Regolamento;

VISTA la deliberazione n.68/2021/INPR nella quale è programmata l’indagine-referto concernente *“la gestione dei beni confiscati affidati in gestione alla Regione Siciliana, ad enti locali e ad organismi operanti nel territorio regionale,[..] anche in considerazione che il PNRR ha potenziato la valorizzazione dei «beni confiscati alle mafie con il contributo Terzo Settore» difatti prevede, in seno agli «interventi speciali di coesione territoriale», uno stanziamento apposito di circa € 300 milioni, consistendo «l’obiettivo dell’indagine di giungere ad una rilevazione dei relativi dati detenuti dalla Regione e dagli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata al netto delle sopravvenienze comunque ricollegabili all’emergenza epidemiologica da Covid-19 , al fine di verificare se e in che misura i beni sono stati valorizzati, approfondendo la disamina in relazione agli assegnatari dei beni immobili di maggiore valore che hanno percepito finanziamenti con le procedure suriportate, ovvero con altre riscontrate durante l’attività istruttoria»”*.

CONSIDERATO il cronoprogramma dell’indagine-referto, esposta dal Magistrato relatore, Cons. A. Sperandeo con prot. n. 7427/3.8.2021;

CONSIDERATO l’esito della discussione nella Camera di consiglio in videoconferenza svoltasi in data 28.12.2021, come da convocazione disposta con ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n.127/2021/CONTR;

VALUTATO l’esito della Camera di consiglio, nella quale è emersa la priorità dell’indagine sugli enti territoriali siciliani, titolari della gestione di almeno n. 20 beni immobili confiscati, con riserva di estendere -in tempo successivo- la medesima indagine sui complessi aziendali confiscati alla criminalità, nella Regione siciliana;

CONSIDERATO che gli enti territoriali interessati ed individuati secondo i criteri sopra esposti, saranno destinatari di richieste di questionario, incluse sintetiche relazioni di approfondimento e di documenti di accompagnamento;

CONSIDRATA, infine, l’opportunità di avviare interlocuzioni anche con l’ANBSC e altri enti associativi, economici, culturali e sociali coinvolti nella materia per vincolo statutario, ovvero perché hanno condotto pregevoli approfondimenti tematici

DELIBERA

- Di avviare l'attività istruttoria per l'acquisizione di informazioni, atti e documenti nei confronti dei seguenti enti territoriali/autorità/organi/uffici:

1. Regione siciliana -Presidenza della Regione, Segreteria generale Servizio 5-
2. Città metropolitana di Palermo
3. Città metropolitana di Catania
4. Città metropolitana di Messina
5. Libero Consorzio comunale di Agrigento
6. Libero Consorzio comunale di Caltanissetta
7. Libero Consorzio comunale di Enna
8. Libero Consorzio comunale di Ragusa
9. Libero Consorzio comunale di Siracusa
10. Libero Consorzio comunale di Trapani
1. Comune di Agrigento
2. Comune di Campobello di Licata
3. Comune di Casteltermini
4. Comune di Favara
5. Comune di Licata
6. Comune di Naro
7. Comune di Realmonte
8. Comune di Ribera
9. Comune di Caltanissetta
10. Comune di Gela
11. Comune di Niscemi
12. Comune di S.Cataldo
13. Comune di Catania
14. Comune di Palagonia
15. Comune di Paternò
16. Comune di Centuripe (EN)

17. Comune di Messina
18. Comune di Furnari
19. Comune di Milazzo
20. Comune di Roccella Valdemone
21. Comune di Palermo
22. Comune di Altofonte
23. Comune di Bagheria
24. Comune di Campofelice di Roccella
25. Comune di Carini
26. Comune di Misilmeri
27. Comune di Monreale
28. Comune di Termini Imerese
29. Comune di Trabia
30. Comune di Vittoria (RG)
31. Comune di Siracusa
32. Comune di Lentini
33. Comune di Trapani
34. Comune di Campobello di Mazza
35. Comune di Castellammare del Golfo
36. Comune di Castelvetro
37. Comune di Erice
38. Comune di Marsala
39. Comune di Mazza
40. Comune di Salemi
41. Comune di Valderice

- di integrare gli accertamenti mediante interlocuzioni e richieste di documenti con:

1. Il dirigente della Sede Secondaria di Palermo dell'ANBSC, e contestualmente, con il Dirigente Ufficio immobili sequestrati e confiscati Italia Centrale dell'ANBSC;

2. la Società Immobiliare Strasburgo srl a socio unico erario in liquidazione e contestualmente con l'Agazia del demanio Ufficio del Direttore regionale Sicilia, n.q. di socio unico, che viene invitato a trasmettere tempestivamente la presente al legittimo interlocutore, qualora sussistente una specifica suddivisione di competenze in materia;
 3. l'Agazia per la Coesione Territoriale;
- di avviare il dialogo con gli enti associativi, economici, culturali e sociali, in evidenza per la capacità di contribuire ad incrementare il patrimonio informativo e valutativo ai fini dell'indagine, individuati come appresso:
 1. Associazione Libera che coordina oltre 1500 enti volti a costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità;
 2. Comitato Addio Pizzo che coordina diverse attività volte a promuovere un'economia virtuosa e libera dalla mafia ;
 3. Centro di Studi ed Iniziative Culturali "Pio La Torre" ;
 4. Associazione antiestorsione catanese onlus " Libero Grassi" ;
 5. Associazione "Avviso pubblico" costituita da enti locali che si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
 6. ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani con invito a indirizzare la presente secondo l'ordine di competenze
 7. ARCI con invito a indirizzare la presente secondo l'ordine di competenze;
 8. Associazione "I Siciliani giovani";
 9. Fillea CGIL ;
 10. ABICloud casa editrice dell'ABI e contestualmente con l'Associazione Bancaria Italiana;

DISPONE

- che copia della presente deliberazione sia trasmessa in formato elettronico a tutti gli enti territoriali e non territoriali in precedenza indicati, nella qualità di Soggetti partecipanti/destinatari delle richieste istruttorie;
- che copia della presente deliberazione sia trasmessa, per conoscenza, al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale (ARS) e al Presidente della Regione siciliana;

- che l'originale della presente deliberazione sia depositato, in formato cartaceo, presso la segreteria della Sezione.

Così deliberato in Palermo, nella Camera di consiglio, in videoconferenza, del 28 dicembre 2021.

IL MAGISTRATO RELATORE

Alessandro Sperandeo

IL PRESIDENTE

Salvatore Pilato

Depositata in Segreteria il 28 gennaio 2022.

Il Funzionario Responsabile